



VEGA PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI VENEZIA SCARL

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016 - 2018

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 Febbraio 2016

Vega Parco Scientifico Tecnologico di Venezia scarl
(soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Venezia)
Via della Libertà, 12 - 30175 Marghera (Ve)
Tel. 0415093000 - fax 041 5093065
www.vegapark.ve.it - master@vegapark.ve.it
n.iscr.reg.imprese, P.I. e C.F. 02718360270
Cap.Soc. 8.357.695,00 i.v.

Sommario

1. Fonti di riferimento	3
2. I contenuti del Programma.....	3
3. Ambito di applicazione.....	5
4. L'Accesso civico.....	5
4.1 Modalità di accesso	6
4.2 Il procedimento.....	6
4.3 Ritardo o mancata risposta	7
4.4 Tutela dell'accesso civico.....	7
5. Gli atti della trasparenza: oggetto.....	7
5.1 Caratteristica delle informazioni	8
6. I soggetti della trasparenza: il responsabile della trasparenza, i dipendenti, gli organi apicali	9
6.1 Il responsabile della trasparenza	9
6.2 I dipendenti	10
6.3 Gli organi apicali:	11
7. Limiti - tutela privacy.....	11
8. Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione	11
9. Pubblicità e formazione	12
10. Sanzioni	12
ALLEGATO 1	17

1. Fonti di riferimento

1. D. Lgs. 33/2013
2. L. 190/2012
3. Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra A.N.AC. Prefetture-UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa
4. Linee Guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati (linee guida in materia di trattamento di dati personali, Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12.06.2014)
5. Circolare n. 1/2014 Ministero Semplificazione e Pubblica Amministrazione
6. Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione personale, reddituale e patrimoniale dei titolari di cariche elettive del Comune di Venezia, degli amministratori e dei titolari degli enti controllati, rif. delibera del Commissario n. 23 del 04/03/2015.

2. I contenuti del Programma.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 33/2013 avente ad oggetto il «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia scarl, società di diritto privato a maggioranza pubblica, partecipata di secondo livello del Comune di Venezia ed assoggettata al controllo ed alla direzione di quest'ultimo, ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del

28/01/2015 il Piano Prevenzione della Corruzione 2015-2017, contenente un primo regolamento in materia di trasparenza ed ha identificato al suo interno un **Responsabile della Trasparenza** nella figura di un dipendente.

Al fine di dare autonoma applicazione al suddetto regolamento, definito dal nuovo D. Lgs. 33/2013 come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche” è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di VEGA del 05/02/2016 il “**Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018**” (di qui in avanti “Programma”).

Il programma definisce le misure, i modi e le iniziative per l’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi che nella fattispecie sono in capo ai dipendenti ed agli organi apicali (Presidente e Amministratore Delegato).

Le misure del Programma triennale sono coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018, del quale il Programma ne costituisce un’apposita sezione. Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, infatti, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi. Si tratta di due strumenti basilari nel sistema di prevenzione dei fenomeni di “mala amministrazione”. Difatti, attraverso il piano triennale vengono individuati i settori dell’attività istituzionale più esposti a rischio corruzione e sono individuate le conseguenti contromisure anche sul piano organizzativo. Con il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità vengono, invece, rese accessibili informazioni essenziali sui servizi erogati e i relativi costi sopportati. Questo consente ai cittadini di esercitare un controllo diffuso sulla gestione delle risorse pubbliche e sul grado di efficienza raggiunto realizzando così una amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

Il Programma è stato predisposto in conformità alla normativa di cui alle fonti di riferimento.

La redazione, l’aggiornamento e la pubblicazione del documento viene effettuata entro il 31 gennaio di ogni anno.

3. Ambito di applicazione

La predisposizione del Piano è richiesta anche agli enti di diritto privato sottoposti al controllo delle Autonomie territoriali e quindi alle società da queste partecipate.

Per enti di diritto privato in controllo pubblico si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di beni e servizi a favore delle pubbliche amministrazioni, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2559 CC da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni anche in assenza di partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Le società partecipate direttamente e/o indirettamente dal Comune di Venezia - qual è per l'appunto la fattispecie in cui ricade VEGA essendo partecipata di secondo livello - sono quindi tenute alla pubblicazione dei dati indicati dall'art. 1, commi da 15 a 33 della L. 190/2012 **limitatamente all'attività di pubblico interesse** disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione europea, all'interno della sezione "amministrazione trasparente".

4. L'Accesso civico

L'obbligo previsto dalla normativa vigente di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata ed è gratuita.

Le funzioni relative all'accesso civico potranno essere delegate dal Responsabile della Trasparenza ad altro soggetto sostitutivo espressamente individuato con atto formale.

4.1 Modalità di accesso

La richiesta di accesso va presentata seguendo le indicazioni presenti all'interno della pagina “[Società Trasparente_accesso civico](#)”.

La richiesta può essere redatta sul [modulo](#) appositamente predisposto e presentata secondo le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica all'indirizzo trasparenza@vegapark.ve.it
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.vega@pec.it
- tramite posta ordinaria a VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl, Via della Libertà 12, 30175 Venezia Marghera
- direttamente brevi mano presso la Segreteria - Uffici della Direzione VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl.

4.2 Il procedimento

Il responsabile della trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, ne verifica la congruità e la trasmette al responsabile per materia informando gli organi apicali (Presidente e Amministratore Delegato). Entro trenta giorni, VEGA pubblica nel proprio sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

4.3 Ritardo o mancata risposta

Nel caso in cui si verificano ritardi od omissioni nella pubblicazione e nella risposta, il richiedente può far ricorso al titolare del potere sostitutivo (di cui all'articolo 2, comma 9-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni), utilizzando l'apposito [modulo](#), affinché VEGA pubblichi nel sito istituzionale quanto richiesto se obbligatorio e contemporaneamente ne dia comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

4.4 Tutela dell'accesso civico

Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo; la tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dalle norme sul processo amministrativo (D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, così come modificato dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) a cui si fa espresso rinvio.

5. Gli atti della trasparenza: oggetto

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è stata inserita nella home page del sito istituzionale di VEGA www.vegapark.ve.it un'apposita sezione denominata “Società trasparente”.

Al suo interno, organizzati in undici sezioni (macrofamiglie di dati) ed un'area “archivio”, sono contenuti i seguenti dati e informazioni, nonché i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria:

1. disposizioni generali
 2. organi direttivi
 3. consulenti e collaboratori
 4. personale
 5. bandi di gara e contratti
 6. sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici
 7. bilanci
 8. beni immobili e gestione del patrimonio
 9. società partecipate
 10. accesso civico
 11. altri contenuti
- ARCHIVIO

5.1 Caratteristica delle informazioni

La società è tenuta ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I documenti sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 82/2005 e saranno riutilizzabili ai sensi del D. Lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

6. I soggetti della trasparenza: il responsabile della trasparenza, i dipendenti, gli organi apicali

6.1 Il responsabile della trasparenza

Il **Responsabile** per la trasparenza:

- svolge stabilmente un'attività di controllo affinché sia adempiuto da parte dell'amministrazione l'insieme degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- raccoglie dai dipendenti della società e dagli organi apicali, le informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini di legge;
- pubblica nel sito alla sezione "società trasparente" le informazioni e gli aggiornamenti con il supporto tecnico del responsabile informatico;
- provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;
- in relazione alla loro gravità, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità e all'Autorità nazionale anticorruzione;
- cura per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi su esposti, se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.”

6.2 I dipendenti

I dipendenti espressamente individuati nell'allegati 1 del presente Programma:

- sono responsabili in merito all'individuazione, elaborazione, ed inoltre tempestivo al Responsabile Trasparenza dei singoli dati/informazioni di rispettiva competenza, al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'ufficio amministrazione;
- comunicano tempestivamente e comunque non oltre 3 giorni lavorativi dalla loro efficacia le informazioni di rispettiva competenza al Responsabile Trasparenza;
- il responsabile informatico, supporta tecnicamente il Responsabile Trasparenza per gli obblighi di pubblicazione e aggiornamento sul sito (esclusivamente nella sezione “società trasparente”), su richiesta e coordinamento del Responsabile stesso.

6.3 Gli organi apicali:

Gli organi apicali (Presidente e Amministratore Delegato), indicati nell'allegato 1 del presente Programma sono responsabili in merito alla comunicazione tempestiva al Responsabile Trasparenza dei singoli dati/informazioni di rispettiva competenza, al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

7. Limiti - tutela privacy

La pubblicazione on-line delle informazioni avviene in conformità alle prescrizioni di legge in materia di trasparenza, con particolare riguardo a quelle di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e delle disposizioni in materia di riservatezza di dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali), comprensive delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali, oltre che alle sopra citate linee guida.

8. Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione

Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale della Società e sono mantenuti costantemente aggiornati.

La durata dell'obbligo di pubblicazione deve intendersi fissata ordinariamente ai sensi della normativa vigente, in cinque (5) anni che decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati abbiano prodotto i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, e quelli previsti relativamente agli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico

ed a quelli concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza, per i quali si rinvia a quanto previsto dalla legge.

La sezione “società trasparente” presenta un archivio storico denominato “ARCHIVIO” dove vengono archiviati e conservati i dati superati.

9. Pubblicità e formazione

In concerto con gli organi apicali della società (Presidente, Amministratore Delegato), il Responsabile Trasparenza si farà carico di promuovere e diffondere internamente alla società, i contenuti del Programma e di provvedere alla formazione dei soggetti coinvolti.

10. Sanzioni

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente determina delle sanzioni.

Si riporta di seguito il quadro sinottico relativo alle sanzioni previste dal D. Lgs. 33/2013.

Art. 22 Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato.

FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO	SANZIONE
Mancata o incompleta pubblicazione sul sito della P.A. vigilante dei dati relativi a:	Divieto di erogare a favore degli enti somme a qualsivoglia titolo da parte della P.A. vigilante.

<ul style="list-style-type: none"> • ragione sociale; • misura della partecipazione della P.A., durata dell'impegno e onere gravante sul bilancio della p.a.; • numero dei rappresentanti della p.a. negli organi di governo e trattamento economico complessivo spettante ad essi; • risultati di bilancio degli ultimi 3 esercizi; • incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico <p>FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO</p> <p>Mancata o incompleta pubblicazione dei dati da parte degli enti pubblici o privati vigilati relativamente a quanto previsto dagli artt. 14 e 15 per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • componenti degli organi di indirizzo • soggetti titolari di incarico 	<p>SANZIONE</p> <p>Divieto di erogare a favore di tali enti somme a qualsivoglia titolo da parte della P.A. vigilante</p>
---	--

Art. 46 Violazione degli obblighi di trasparenza - Sanzioni

<p>FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO</p> <p>Inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.</p>	<p>SANZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale; • Eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della P.A.; • Valutazione ai fini della corresponsione: <ul style="list-style-type: none"> - della retribuzione accessoria di risultato;
---	---

<p>FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO</p> <p>Mancata predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - della retribuzione accessoria collegata alla performance individuale del responsabile <p>SANZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale; • Eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della p.a.; • Valutazione ai fini della corresponsione: <ul style="list-style-type: none"> - della retribuzione accessoria di risultato; - della retribuzione accessoria collegata alla performance individuale del responsabile
--	---

Art. 15 Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza

<p>FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO</p> <p>Omessa pubblicazione dei dati di cui all'art. 15, comma 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla P.A., con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato; • incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni per i quali è previsto un compenso, con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. 	<p>SANZIONE</p> <p>In caso di pagamento del corrispettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • responsabilità disciplinare; • applicazione di una sanzione pari alla somma corrisposta.
--	---

Art. 47 Sanzioni per casi specifici

<p>FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO</p> <p>Violazione degli obblighi di comunicazione dei dati di cui all'art. 14 riguardanti i componenti degli organi di indirizzo politico, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico; • titolarità di imprese; • partecipazioni azionarie, proprie, del coniuge e parenti entro il secondo grado di parentela; • compensi cui dà diritto la carica. 	<p>SANZIONE**</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione; • Pubblicazione del provvedimento sanzionatorio sul sito <i>internet</i> dell'amministrazione o degli organismi interessati. <p>** Si applicano a partire dalla data di adozione del primo aggiornamento annuale del PTT e comunque a partire dal 180 giorno successivo all'entrata in vigore del decreto (art. 49, comma 3).</p>
<p>FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO</p> <p>Violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, comma 2, relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ragione sociale; • misura della partecipazione della P.A., durata dell'impegno e onere complessivo gravante sul bilancio della P.A.; • numero dei rappresentanti della P.A. negli organi di governo e trattamento economico complessivo spettante ad essi; • risultati di bilancio degli ultimi 3 esercizi; 	<p>SANZIONE**</p> <p>Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione.</p> <p>** Si applicano a partire dalla data di adozione del primo aggiornamento annuale del PTT e comunque a partire dal 180 giorno successivo all'entrata in vigore del decreto (art. 49, comma 3).</p>

<ul style="list-style-type: none"> • incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo. <p>FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO</p> <p>Mancata comunicazione da parte degli amministratori societari ai propri soci pubblici dei dati relativi al proprio incarico, al relativo compenso e alle indennità di risultato percepite.</p>	<p>SANZIONE**</p> <p>Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico degli amministratori societari.</p> <p>** Si applicano a partire dalla data di adozione del primo aggiornamento annuale del PTT e comunque a partire dal 180 giorno successivo</p>
---	--

Allegato 1

Flusso informativo

Dato da pubblicare (macrofamiglie)	Organo della trasparenza interessato
disposizioni generali	Responsabile Trasparenza
organi direttivi	Responsabile Trasparenza, Responsabile Amministrativo, Organi apicali
consulenti e collaboratori	Tutti i dipendenti per competenza, Organi apicali
personale	Responsabile Amministrativo, Organi apicali
bandi di gara e contratti	Tutti i dipendenti per competenza, Organi apicali
sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici	Responsabile Amministrativo, Organi apicali
Bilanci	Responsabile Amministrativo, Organi apicali
beni immobili e gestione del patrimonio	Responsabile Amministrativo, Organi apicali
società partecipate	Responsabile Amministrativo, Organi apicali
accesso civico	Responsabile Trasparenza, Responsabile Amministrativo, Organi apicali
Altri contenuti	Responsabile Trasparenza, Responsabile Anticorruzione, Organi apicali

Illustrazione degli adempimenti ed obblighi informativi

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (MACROFAMIGLIE)	ORGANO DELLA TRASPARENZA INTERESSATO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO
Disposizioni generali	RESPONSABILE TRASPARENZA	Art. 10, c. 8, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	<ul style="list-style-type: none"> Programma per la Trasparenza e l'Integrità; Rilevazione annuale; Modalità di rilevazione; Attestazione annuale 	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
	RESPONSABILE TRASPARENZA	Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Link ai Riferimenti normativi	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
Organini direttivi	RESPONSABILE TRASPARENZA.	Art. 13, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle e in dichiarazioni)	Indicazione organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico e del compenso e /o indennità di risultato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
	ORGANI APICALI	Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (MACROFAMIGLIE)	ORGANO DELLA TRASPARENZA INTERESSATO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO
		Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Dichiarazione sui compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Dichiarazione sugli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Dichiarazione dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013		Dichiarazione altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
		Art. 1, c. 1, n. 5, L. n. 441/1982		Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
				Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (MACROFAMIGLIE)	ORGANO DELLA TRASPARENZA INTERESSATO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO
				Dichiarazione di incompatibilità/inconferibilità all'assunzione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
				Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto in carica, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
				Dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto cessato, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
Consulenti e collaboratori	TUTTI I DIPENDENTI PER COMPETENZA E ORGANI APICALI	Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, dell'oggetto dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (MACROFAMIGLIE)	ORGANO DELLA TRASPARENZA INTERESSATO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO
		Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione della ragione sociale, dell'oggetto, della durata e del compenso dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
Personale	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E ORGANI APICALI	Artt. 16 e 17 D.Lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Illustrazione dell'organico a tempo determinato e indeterminato effettivamente in servizio, distinto per funzioni e qualifiche e indicazione dei recapiti aziendali	Tempestivo
Società partecipate	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E ORGANI APICALI	Art. 22, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuna delle società:	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
				3) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale ex (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (MACROFAMIGLIE)	ORGANO DELLA TRASPARENZA INTERESSATO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO
				4) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo ed eventuale trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
				5) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale ex (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
				6) tipologia di incarico di amministratore	Annuale ex (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (ex art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)
				7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (ex art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)
			Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche (eventuali) che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (MACROFAMIGLIE)	ORGANO DELLA TRASPARENZA INTERESSATO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO
	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E ORGANI APICALI	Art. 22, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
		Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
				3) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
				4) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo ed eventuale trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
				5) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
				6) tipologia di incarichi di amministratore dell'ente	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (ex art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)		

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (MACROFAMIGLIE)	ORGANO DELLA TRASPARENZA INTERESSATO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO
				7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (ex art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)
			Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche (eventuali) che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (ex art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)
Bandi di gara e contratti	TUTTI I DIPENDENTI PER COMPETENZA E ORGANI APICALI	Art. 2 D.Lgs. n. 163/2006 principi generali	Avviso di preinformazione	1) Avviso di preinformazione	Tempestivo
		Art. 2 D.Lgs. n. 163/2006 principi generali	Delibera a contrarre	2) Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Tempestivo
		Art. 2 D.Lgs. n. 163/2006 principi generali	Avvisi, bandi ed inviti	3) Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori e servizi secondo quanto previsto dal regolamento della società in tema di individuazione del contraente per i contratti passivi	Tempestivo

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (MACROFAMIGLIE)	ORGANO DELLA TRASPARENZA INTERESSATO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO
	TUTTI I DIPENDENTI PER COMPETENZA E ORGANI APICALI	Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Contratti di fornitura (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di contratti di fornitura a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Tabelle relative agli elenchi dei contratti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
Bilanci	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E ORGANI APICALI	Art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, L. n. 90/2012 Art. 32, c. 2, L. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26/04/2011	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione del patrimonio	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E ORGANI APICALI	Art. 30 c. 1 D.Lgs. n. 33/2013	Rappresentazione tabellare	Indicazione dei riferimenti dei beni immobili posseduti a qualsiasi titolo ad uso diverso da edilizia residenziale pubblica; indicazione degli indirizzi degli immobili, dei dati catastali, dell'uso in atto e del titolo di disponibilità	Tempestivo

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (MACROFAMIGLIE)	ORGANO DELLA TRASPARENZA INTERESSATO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO
Accesso civico	RESPONSABILE TRASPARENZA,	Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO e ORGANI APICALI	Art. 5, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013		Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E ORGANI APICALI	Art. 26, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Estremi degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (ex art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno:	
		Art. 27, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (ex art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (ex art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		3) eventuale norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (ex art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (ex art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (MACROFAMIGLIE)	ORGANO DELLA TRASPARENZA INTERESSATO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO
Altri contenuti	RESPONSABILE TRASPARENZA, RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E ORGANI APICALI	Art. 1, c. 8, l.n. 190/2012	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale
		Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione	Tempestivo
		delib. CiVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza	Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)